RICONCILIAZIONE BANCARIA

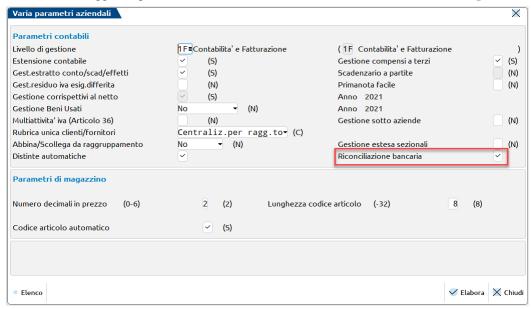
La **Riconciliazione bancaria** è l'attività che consiste nel confrontare i movimenti presenti nell'estratto conto bancario con le risultanze della scheda contabile intestata alla banca. E' di rilevante importanza, in quanto consente di garantire la coerenza e correttezza dei dati contabili, tramite:

- la verifica della presenza in primanota di tutti i movimenti bancari e viceversa;
- la verifica della corrispondenza, in termini di importo e data, tra le registrazioni di primanota riferite alla banca e le risultanze dell'estratto conto;
- la rilevazione e conseguente correzione di eventuali errori di registrazione.

L'importazione dei movimenti bancari all'interno del gestionale può avvenire esclusivamente tramite un **file CBI TXT di tipo RH** (Rendicontazione saldi e movimenti di conti correnti), preventivamente esportato dal proprio homebanking e salvato in una cartella del proprio computer. L'utilizzo di tale tipologia di file consente di automatizzare l'importazione dei dati, non richiedendo all'utente di eseguire lunghe e complesse parametrizzazioni iniziali. Questo è dovuto al fatto che la struttura del contenuto del file è definita da uno standard CBI (Corporate banking Interbancario) generale, valido per tutte le banche. La funzione di Riconciliazione bancaria è disponibile **al di sotto del menu "Contabilità".**

ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI RICONCILIAZIONE BANCARIA

La funzione di Riconciliazione bancaria può essere attivata esclusivamente **con la gestione dello scadenzario a documento**. L'abilitazione avviene tramite apposito parametro, accedendo al menu "Servizi – Variazione – Varia parametri aziendali".



Tramite il medesimo menu, è possibile eventualmente disabilitare la funzione. In tal caso, il menu "Riconciliazione bancaria" non sarà più disponibile e tutte le registrazioni contabili riconciliate verranno sbloccate, ossia sarà possibile modificarle e/o eliminarle da "Revisione primanota".

ATTIVITA' PRELIMINARI

Le attività preliminari necessarie per poter utilizzare la funzione di Riconciliazione bancaria sono le seguenti:

1. <u>accedere al proprio Homebanking e scaricare, in una cartella del proprio pc, uno o più file CBI in formato TXT di tipo RH (Rendicontazione saldi e movimenti di conti correnti);</u> la modalità di estrapolazione del file varia a seconda del tipo di homebanking; qualche banca rende disponibile la funzione di estrapolazione direttamente dalla lista movimenti; in altri casi l'estrapolazione è possibile tramite funzioni di servizio (ad esempio, menu "Strumenti – Export – Richiesta

- flussi CBI"); in ogni caso, occorre eventualmente rivolgersi alla propria banca per problematiche di estrapolazione del file dall'homebanking;
- 2. <u>accedere al menu "Contabilità Banche" e verificare di aver definito correttamente i conti correnti bancari ordinari.</u> Per far ciò occorre entrare all'interno dell'anagrafica del conto bancario tramite il pulsante **Modifica [Invio]**, premere il tasto **Ulteriori Dati [F5]** e compilare il campo "Conto Corrente";
- 3. nel caso in cui siano state emesse distinte effetti tramite la nuova gestione, occorre verificare di aver correttamente compilato la tabella disponibile al menu "Contabilita' Tabelle Conti emissione effetti". Per le istruzioni operative si rimanda alla documentazione relativa alla nuova distinta effetti automatica.

TABELLA CAUSALI CBI

Al fine di automatizzare l'importazione dei movimenti da file CBI è stata introdotta una tabella, disponibile al menu "Contabilità – Riconciliazione bancaria – Tabella causali CBI", contenente l'elenco delle causali CBI che identificano la tipologia di operazione bancaria all'interno del file.

Si tratta di causali standard fornite dal consorzio CBI, non modificabili dall'utente. La tabella è disponibile sia per le aziende appartenenti o abbinate ai raggruppamenti 80 e 81, che per le aziende con un piano dei conti personale.

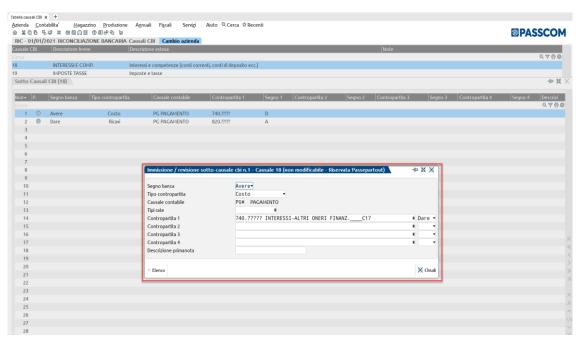
Per i raggruppamenti 80 e 81, per ciascuna causale CBI, sono state rilasciate una o più sottocausali. Alcune causali CBI possono essere utilizzate alternativamente per accredito oppure addebito del conto banca, altre possono essere utilizzate in entrambi i casi (sia accredito che addebito). In tale secondo caso sono state rilasciate due sottocausali distinte. Le sottocausali fornite da Passepartout non sono modificabili dall'utente. Il numero massimo di sottocausali è 99, di cui le prime 20 risultano riservate a Passepartout. L'utente ha la possibilità di creare sottocausali CBI personalizzate (dalla n.21 in poi), eventualmente duplicando una sottocausale distribuita..

Per le aziende con piano dei conti personalizzato occorre, al momento, procedere all'inserimento delle sottocausali CBI manualmente, posizionandosi sulla riga 21 o successive.

Per ciascuna sottocausale CBI è possibile definire i seguenti parametri che verranno considerati ai fini della contabilizzazione del movimento bancario in primanota:

- **Segno banca**: le opzioni del campo sono Dare e Avere; si tratta del segno contabile associato al conto della Banca che si sta riconciliando;
- Tipo contropartita: identifica la tipologia di contropartita al conto Banca. Le opzioni del campo sono: Cassa, Clienti, Crediti, Fornitori, Ricavi, Debito, Costo, Banca, CliFor Cliente, CliFor Fornitore; in particolare l'opzione CliFor Cliente deve essere utilizzata in caso di operazioni bancarie che riguardano prevalentemente Clienti e in misura secondaria Fornitori (ad esempio bonifici ricevuti da terzi). Analogamente, l'opzione CliFor Fornitore deve essere utilizzata in caso di operazioni bancarie che riguardano prevalentemente Fornitori e in misura secondaria Clienti (ad esempio bonifici effettuati a terzi);
- Causale contabile: da questo campo viene richiamato l'elenco delle causali contabili ed è possibile scegliere la causale contabile da utilizzare nella registrazione in primanota del movimento bancario;
- **Tipi rate**: tramite questo campo viene richiamato l'elenco delle tipologie di pagamento, con possibilità di effettuare una selezione multipla; se specificato, il tipo rata viene utilizzato come filtro nella ricerca delle rate in saldaconto e nella ricerca della tipologia di effetto nella gestione distinte;
- Contropartita e relativo segno contabile: si tratta delle contropartite contabili e del relativo segno contabile associati a ciascun movimento bancario; è possibile inserire fino a 4 contropartite per ciascuna sottocausale CBI, richiamando uno specifico conto contabile oppure un mastro (ad esempio 501.????);
- Descrizione primanota: permette di inserire una descrizione da riportare in testata della registrazione di primanota del movimento bancario.

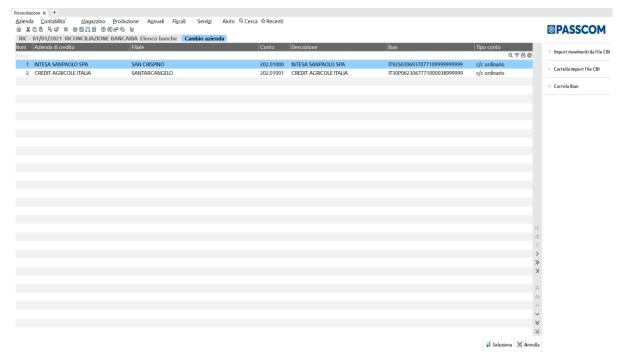




Le sottocausali distribuite da Passepartout sono marcate di default come predefinite. Se l'utente si crea ulteriori sottocausali personalizzate, ha la possibilità di marcarle come predefinite, in sostituzione di quelle distribuite da Passepartout.

IMPORTAZIONE FILE CBI

Accedendo al menu "Contabilità – Riconciliazione bancaria – Riconciliazione" appare una finestra elenco in cui vengono visualizzati esclusivamente i conti correnti bancari definiti come ordinari.

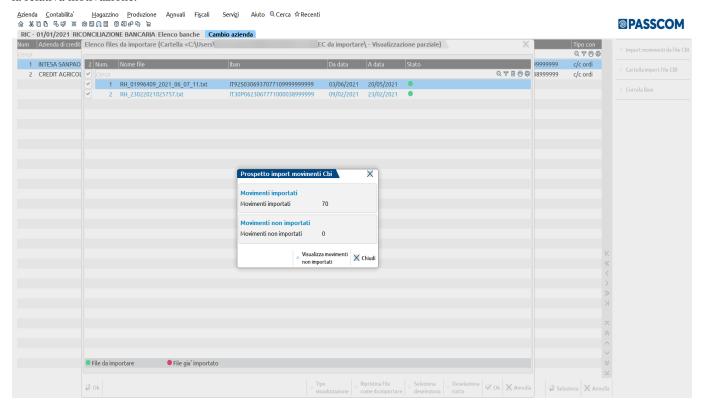


Prima di procedere alla riconciliazione occorre importare nel gestionale i movimenti bancari presenti nel file CBI, tramite il pulsante **Import movimenti da file CBI [F5]**.

La prima volta che si utilizza la funzione, il programma presenta una maschera nella quale è possibile ricercare la cartella in cui sono salvati i file di rendicontazione CBI. Il percorso della cartella (cartella generale per tutte le aziende) viene memorizzato ed

è successivamente modificabile tramite il tasto **Cartella import file CBI [F6]**. Quando viene aperta la cartella di salvataggio il programma riconosce automaticamente i file che hanno le caratteristiche per essere importati. Eventuali altri files presenti all'interno della cartella non vengono proposti per l'importazione. Si possono importare contemporaneamente più files riferiti anche ad Iban diversi. Il programma è in grado di "smistare" i movimenti bancari sui diversi c/c ordinari disponibili per la riconciliazione.

L'importazione si esegue selezionando uno o più files dalla finestra elenco e premendo il tasto **Ok** [F10]. Al termine dell'importazione viene visualizzato un messaggio con il riepilogo dei movimenti importati e di quelli non importati. Inoltre, tramite il tasto **Visualizza movimenti non importati** [F4] è possibile visualizzare il dettaglio dei movimenti non importati con la relativa motivazione.



NOTA BENE: in fase di importazione viene verificato, tramite un codice univoco, se i movimenti presenti nel file CBI siano già stati importati precedentemente. In tal caso questi movimenti vengono scartati dall'importazione.

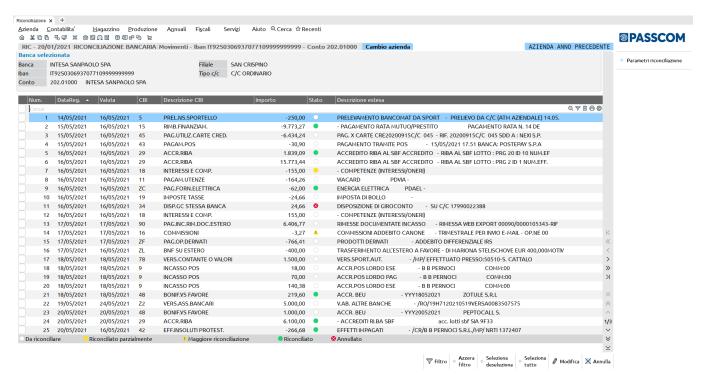
Nella cartella di salvataggio viene creata una copia dei files importati, alla quale viene impostata l'estensione ".pas". Questo permette al programma di riconoscere i file che sono stati già importati in precedenza.

Nella finestra elenco dei conti correnti bancari è disponibile anche il pulsante **Correla Iban [F7]** che consente di associare l'iban sul quale si è posizionati, con eventuali altri iban movimentati in emissione distinta. Tale operazione consente di individuare in maniera più immediata le distinte effetti da riconciliare con uno specifico movimento bancario. Per le modalità di compilazione della tabella si rimanda alla documentazione relativa alla nuova distinta effetti automatica..

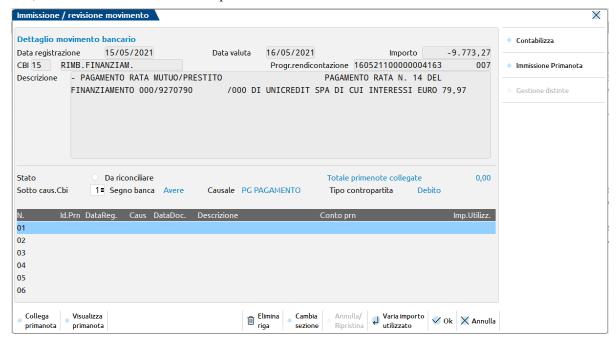
RICONCILIAZIONE

Dopo aver importato i files CBI, occorre selezionare un c/c ordinario per accedere alla maschera contenente l'elenco dei movimenti bancari importati.





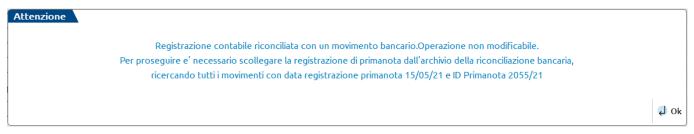
A questo punto si può procedere con la riconciliazione dei singoli movimenti bancari. Tramite il pulsante **Modifica [Invio]** si accede alla maschera con il dettaglio del singolo movimento. Nella parte superiore della videata sono presenti i dati estrapolati dal file CBI, tra cui la descrizione estesa dell'operazione bancaria.



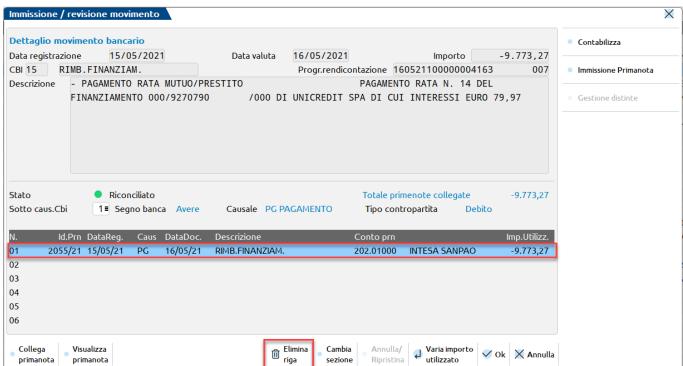
L'utente può scegliere tra le seguenti opzioni:

- Collegare al movimento bancario delle registrazioni di primanota già esistenti;
- Generare nuove registrazioni di primanota, che verranno collegate automaticamente al movimento bancario.

Le registrazioni di primanota riconciliate con un movimento bancario, non sono modificabili e/o eliminabili dalla revisione primanota. Nel caso si tenti di effettuare tali operazioni, viene visualizzato un apposito messaggio bloccante di avvertimento, nel quale è specificata la data registrazione e l'ID Primanota da ricercare nella funzione di Riconciliazione bancaria.



Se risulta necessario apportare modifiche e/o cancellare la registrazione di primanota, occorre preventivamente scollegarla dal movimento bancario, accedendo alla maschera di immissione/revisione movimento, posizionandosi sulla riga con i riferimenti della primanota e premendo il pulsante **Elimina riga** [F5].

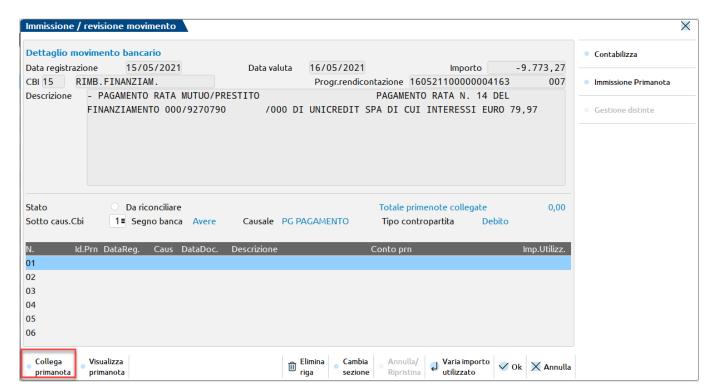


Una volta eliminato il collegamento tra il movimento bancario e la registrazione di primanota, sarà possibile revisionarla e/o eliminarla dalla funzione "Revisione primanota".

RICONCILIAZIONE TRAMITE COLLEGAMENTO PRIMANOTA ESISTENTE

Se il movimento bancario è già stato precedentemente registrato in primanota occorre posizionarsi nella parte inferiore della finestra "Immissione/revisione movimento" e premere il pulsante Collega primanota [F2].





Si apre una videata contenente le registrazioni di primanota opportunamente filtrate per: conto banca, data registrazione e importo. Il filtro impostato automaticamente dal programma è visualizzabile e/o modificabile tramite il tasto **Filtro [F5]** ed è personalizzabile tramite la funzione **Parametri riconciliazione [F7]**, disponibile nella finestra elenco dei movimenti bancari.

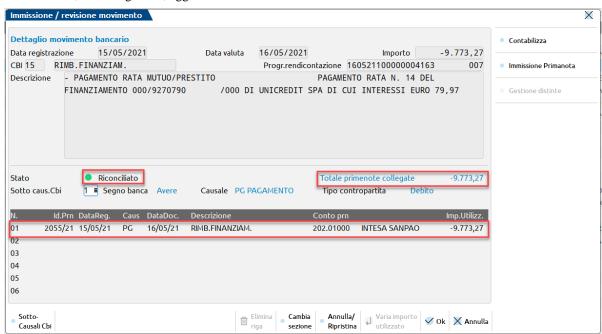
Tramite il tasto **Visualizza/revisiona primanota [Shift+F5]** è possibile verificare il dettaglio delle registrazioni contabili proposte e, una volta individuata quella giusta, è possibile collegarla al movimento bancario premendo il pulsante **Collega [Invio]**.

Il programma richiede di specificare per quale importo si desideri collegare la registrazione al movimento. Viene sempre proposto il minore tra:

- l'importo del movimento ancora da riconciliare (importo del movimento al netto dell'importo di eventuali registrazioni già collegate al movimento stesso); e
- l'importo residuo da riconciliare della specifica registrazione di primanota selezionata (l'importo totale primanota al netto degli importi già utilizzati dalla riconciliazione)



I riferimenti della primanota collegata vengono riportati nella parte inferiore della finestra "Immissione/revisione movimento". Inoltre, viene valorizzato il "Totale primenote collegate" con l'importo registrato sul conto contabile banca che si sta riconciliando e viene, di conseguenza, aggiornato lo "Stato" del movimento bancario.



Gli Stati che possono essere assunti da un movimento bancario sono i seguenti:

- pallino bianco "Da riconciliare": se il totale delle primenote collegate è pari a zero;
- pallino verde "Riconciliato": se l'importo del movimento bancario coincide con il totale delle primenote collegate;
- pallino giallo "Riconciliato parzialmente": se l'importo del movimento bancario è superiore al totale delle primenote collegate;
- triangolo giallo "Maggiore riconciliazione": se il totale delle primenote collegate è maggiore dell'importo del movimento bancario;
- pallino rosso "Annullato": identifica eventuali movimenti da escludere dalla riconciliazione. Questo stato si può attribuire ad un movimento bancario tramite il pulsante Annulla/Ripristina [F11].



RICONCILIAZIONE TRAMITE GENERAZIONE DI PRIMANOTA

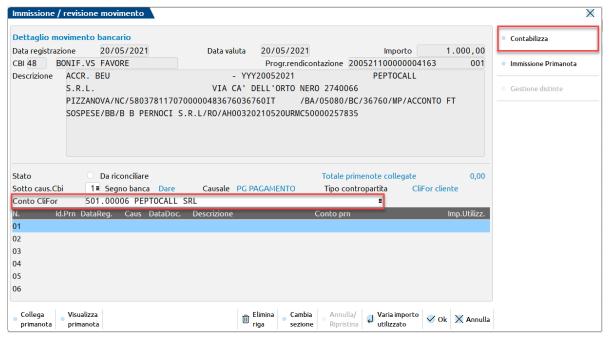
Nel caso in cui il movimento non sia stato precedentemente registrato in primanota, tramite i tasti funzione disponibili nella finestra "Immissione/revisione movimento" è possibile generare delle scritture di primanota. In particolare, sono disponibili:

- **Generazione primanota tramite Saldaconto**: per movimentazione di clienti/fornitori, che consente di sfruttare tutte le potenzialità di questa funzione già presente nel gestionale;
- Generazione automatica primanota: per le operazioni più semplici e ripetitive (ad esempio, addebito commissioni);
- **Immissione primanota guidata**: con dati precompilati in automatico dal programma, sulla base delle informazioni presenti nella "Tabella causali CBI";
- Generazione primanota tramite la nuova Distinta effetti automatica: per movimenti legati alle distinte effetti, quali contabilizzazione e insoluti.

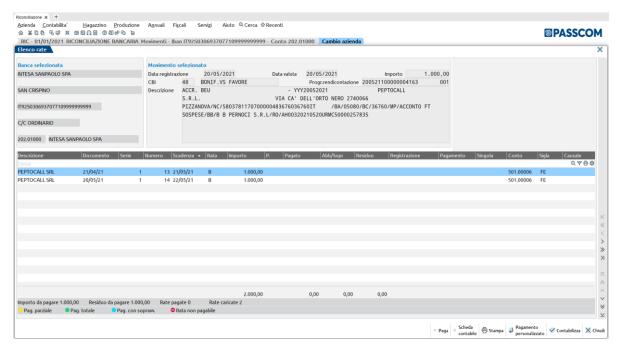
GENERAZIONE PRIMANOTA TRAMITE SALDACONTO

La funzione è disponibile per movimenti bancari con contropartita Clienti o Fornitori ed è richiamabile tramite il pulsante Contabilizza [F6].

Per circoscrivere la ricerca delle rate da pagare ad uno specifico Cliente o Fornitore, è disponibile il campo "Conto CliFor", tramite il quale ricercare il codice conto associato allo specifico soggetto.

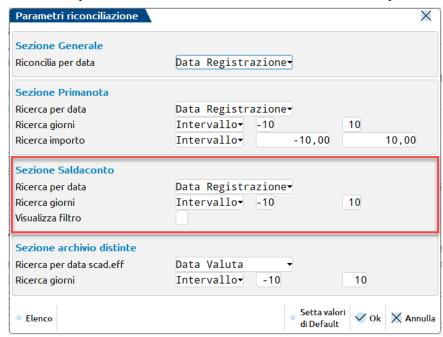


Premendo il pulsante Contabilizza [F6] si accede ad un Saldaconto dedicato alla riconciliazione.



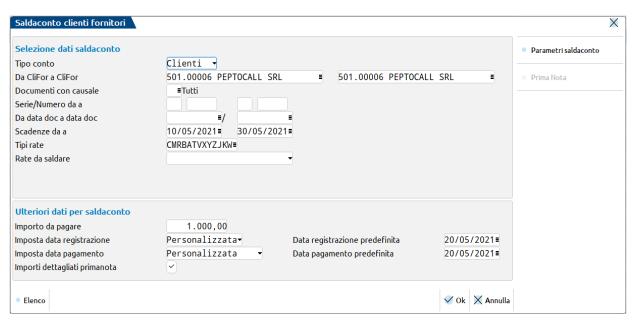
Nella parte superiore della videata vengono riportati i riferimenti della Banca e del movimento bancario che si stanno riconciliando. In questo modo è possibile identificare facilmente la rata o le rate che corrispondono al movimento bancario in esame.

Le rate che vengono visualizzate risultano opportunamente filtrate per scadenza, sulla base dei parametri impostati nella funzione **Parametri riconciliazione** [F7], disponibile nella finestra elenco dei movimenti bancari. Tali parametri sono personalizzabili.



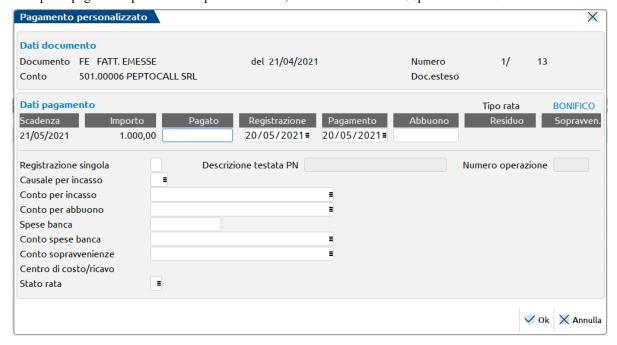
Nel caso in cui si renda necessario modificare i filtri di visualizzazione delle rate è possibile, premendo il tasto **Chiudi [Esc]**, accedere al filtro del saldaconto.



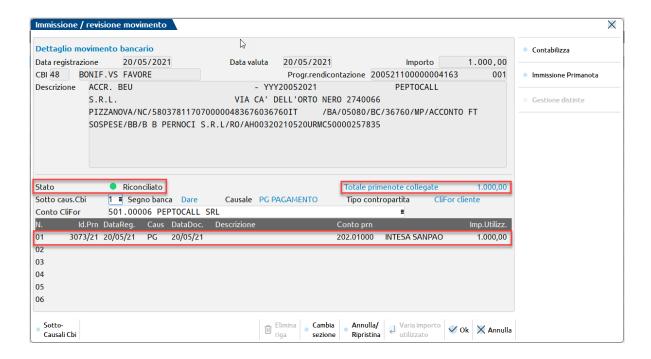


Le rate possono essere pagate/incassate attraverso i pulsanti:

- Paga [F5]: permette la rapida generazione di incassi e pagamenti. Ogni volta che si preme il pulsante su di una rata questa viene impostata come incassata/pagata totalmente. Come data registrazione viene impostata la data registrazione del movimento bancario, mentre come data pagamento viene attribuita la data valuta del movimento bancario;
- Pagamento personalizzato [Invio]: consente di personalizzare i dati di pagamento/incasso della rata. Premendo il pulsante compare una finestra precompilata, nella quale indicare l'importo pagato. Se l'importo pagato è inferiore all'importo della rata, si può inserire la differenza nel campo "Abbuono" e in questo caso la rata sarà completamente saldata; se si lascia vuoto il campo "Abbuono", sarà calcolato un "Residuo" e la rata resterà aperta per tale importo. Se l'importo pagato è superiore all'importo della rata, viene calcolata una "Sopravvenienza".



Dopo aver effettuato il pagamento/incasso delle rate, tramite il tasto **Contabilizza** [F10] si effettua la contabilizzazione in primanota. Alla conferma dei parametri di contabilizzazione, il programma accede al filtro del saldaconto. Premendo **Annulla** [Esc] si torna nella finestra "Immissione/revisione movimento". Vengono riportati i riferimenti della primanota generata nella parte inferiore della stessa. Inoltre, viene valorizzato il "Totale primenote collegate" con l'importo registrato sul conto contabile banca che si sta riconciliando e viene, di conseguenza, aggiornato lo "Stato" del movimento bancario.



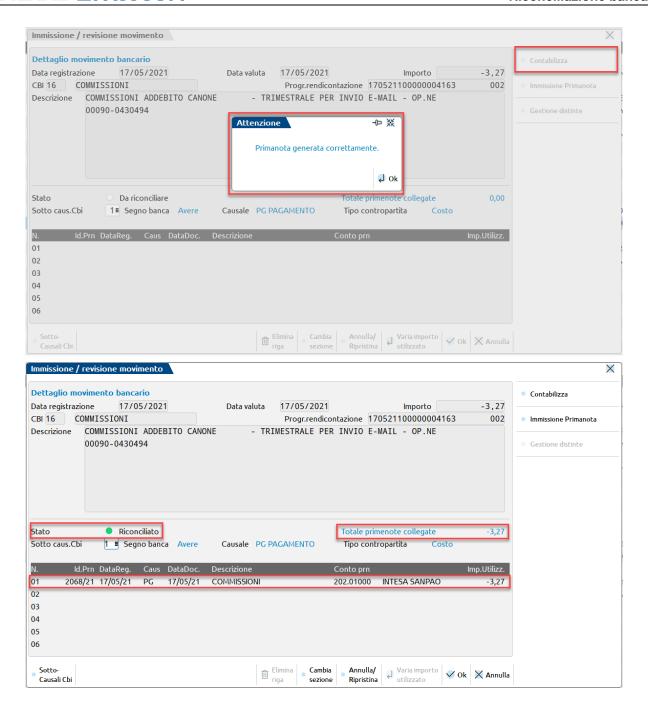
GENERAZIONE AUTOMATICA PRIMANOTA

La funzione è disponibile solo per movimenti bancari associati a sottocausali CBI nelle quali è definita un'unica contropartita con un conto preciso (non solo il mastro), diversa da Clienti/Fornitori. Si tratta quindi di semplici registrazioni contabili, per le quali tutte le informazioni necessarie per la generazione della primanota sono disponibili nella sottocausale CBI associata al movimento bancario.



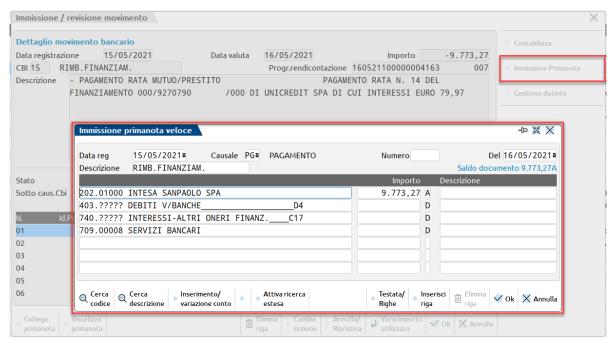
La generazione automatica della primanota si effettua tramite il pulsante **Contabilizza** [F6], solo nel caso in cui non risultino già collegate al movimento bancario delle registrazioni di primanota. Viene visualizzato il messaggio "Primanota generata correttamente" e successivamente vengono riportati i relativi riferimenti nella parte inferiore finestra "Immissione/revisione movimento". Inoltre, viene valorizzato il "Totale primenote collegate" con l'importo registrato sul conto contabile banca che si sta riconciliando e viene, di conseguenza, aggiornato lo "Stato" del movimento bancario.



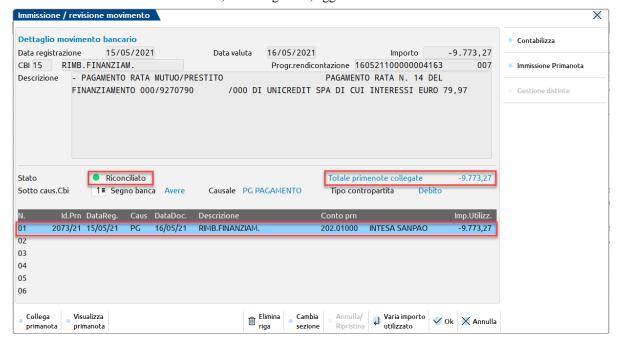


IMMISSIONE PRIMANOTA GUIDATA

La funzione è disponibile per tutte le tipologie di movimento bancario ed è richiamabile tramite il pulsante **Immissione Primanota** [F7].



Viene aperta una finestra precompilata con i dati salvati nella sottocausale CBI associata al movimento bancario. I dati presenti nella maschera sono propositivi e pertanto possono essere modificati dall'utente. In questa fase occorre compilare le contropartite con il relativo importo, fino al raggiungimento della quadratura della registrazione contabile, evidenziata dal campo "Saldo documento", che dovrà risultare pari a zero al termine della compilazione. Alla conferma della maschera tramite il tasto **Ok** [F10] viene generata la scrittura contabile in primanota e vengono riportati i suoi riferimenti nella parte inferiore della finestra "Immissione/revisione movimento". Inoltre, viene valorizzato il "Totale primenote collegate" con l'importo registrato sul conto contabile banca che si sta riconciliando e viene, di conseguenza, aggiornato lo "Stato" del movimento bancario.

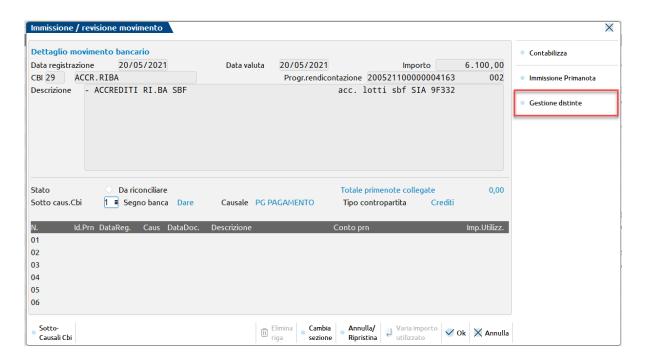


Nel caso in cui si utilizzi questa funzione per movimenti bancari riguardanti Clienti/Fornitori, viene generata in scadenzario una nuova rata.

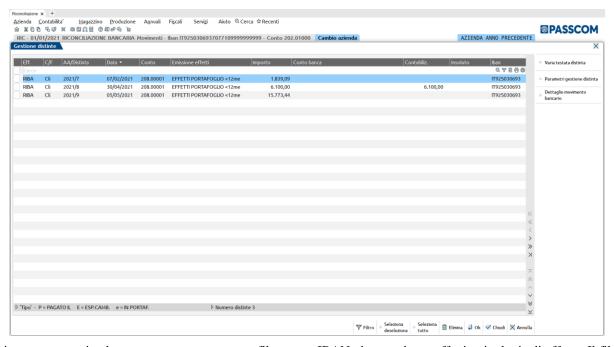
GENERAZIONE PRIMANOTA TRAMITE LA NUOVA DISTINTA EFFETTI AUTOMATICA

La funzione è disponibile solo per movimenti bancari riguardanti operazioni su effetti bancari, come ad esempio accredito distinte ed insoluti. Tramite il pulsante **Gestione distinte** [Shift+F4] si accede al nuovo archivio distinte (menu "Contabilita' - Incassi e pagamenti - Gestione effetti - Gestione distinte").

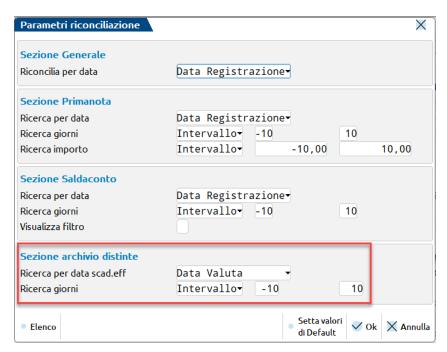




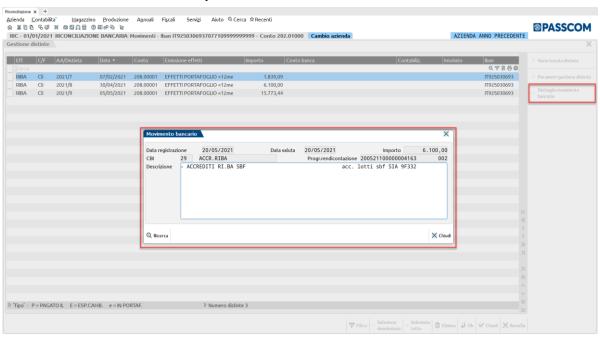
NOTA BENE: l'archivio distinte non viene gestito per la funzione di emissione effetti da Notule. In questo caso occorre generare la primanota dell'incasso dalla Parcellazione trasformando la notula in parcella. Successivamente occorre collegare la primanota manualmente al movimento bancario.



Le distinte presentate in elenco sono opportunamente filtrate per IBAN, data scadenza effetti e tipologia di effetto. Il filtro per scadenza effetti può essere personalizzato tramite la funzione **Parametri riconciliazione** [F7], disponibile nella finestra elenco dei movimenti bancari.



Dall'elenco delle distinte occorre selezionare la distinta collegata al movimento bancario che si sta riconciliando. Nella finestra elenco delle distinte è disponibile il tasto **Dettaglio movimento bancario** [F3] che consente di visualizzare il dettaglio del movimento da riconciliare, al fine di identificare in maniera più immediata la distinta effetti corrispondente. Il medesimo pulsante è presente anche nella finestra elenco "Effetti presenti in Distinta".



Tramite il campo "Descrizione" è possibile copiare parte del testo per poterlo successivamente incollare. Ad esempio, nel caso in cui nella descrizione del movimento fosse presente il numero di distinta attribuito dalla Banca, sarebbe possibile copiarlo e incollarlo nella videata richiamabile tramite il pulsante **Varia testata distinta** [F5]. Questo consentirebbe di identificare più facilmente la distinta, nel caso in cui fossero presenti in estratto conto più movimenti bancari da riconciliare riferiti alla medesima distinta.

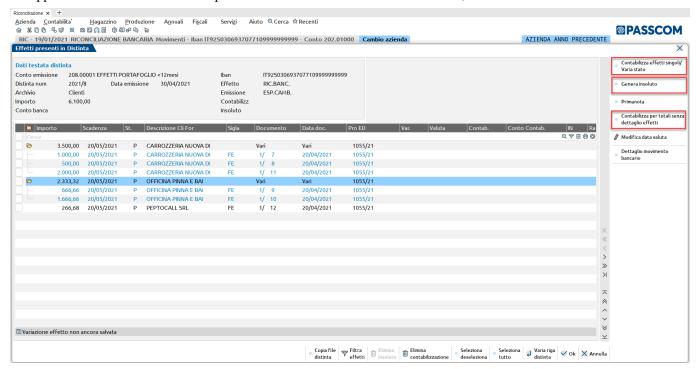
Selezionata la distinta da riconciliare, si accede alla finestra del dettaglio effetti, nella quale sono disponibili le seguenti funzioni di generazione primanota:

• Contabilizza effetti singoli/Varia stato [F6]: consente di variare lo stato alle rate di scadenzario e di effettuare la contabilizzazione dell'accredito della distinta. Per poter utilizzare la funzione occorre preventivamente selezionare gli effetti. Consente di riconciliare movimenti di accredito distinta generando il giroconto contabile dal conto emissione distinta al conto banca di accredito;

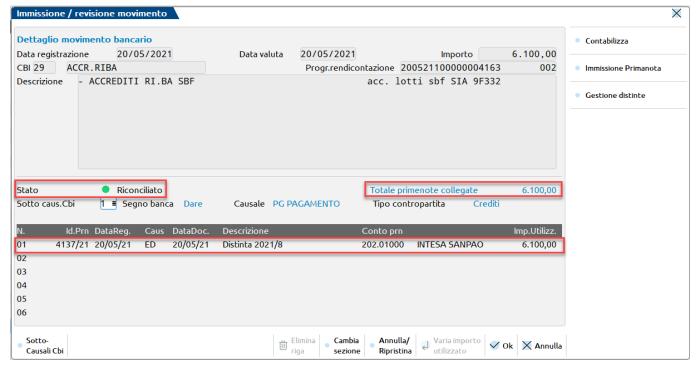


- Contabilizza per totali senza dettaglio effetti [Shift+F2]: consente di contabilizzare la distinta o parte di essa senza necessità di selezionare preventivamente i singoli effetti; in questo caso occorre indicare l'importo per il quale si desidera effettuare la contabilizzazione;
- **Genera insoluto [F7]**: consente di generare l'insoluto, selezionando preventivamente gli effetti interessati. E' possibile scegliere se riaprire la rata originaria oppure creare una nuova rata in scadenzario.

Per approfondimenti sulle funzioni disponibili nella nuova distinta effetti automatica, si rimanda alla relativa documentazione.



Una volta generate le scritture contabili tramite le funzioni disponibili, si riaccede alla finestra "Immissione/revisione movimento", premendo il tasto **Ok** [F10] e successivamente **Chiudi** [F10].



In tal modo, vengono riportati i riferimenti della primanota generata nella parte inferiore della finestra "Immissione/revisione movimento". Inoltre, viene valorizzato il "Totale primenote collegate" con l'importo registrato sul conto contabile banca che si sta riconciliando e viene, di conseguenza, aggiornato lo "Stato" del movimento bancario.